

STATI GENERALI ECONOMIA, MINISTRO GIORGETTI: “CON GIOVANI TALENTI ABRUZZO VINCERA’ SFIDA”

25 Settembre 2021



PESCARA – “Il trauma della pandemia lasciato dietro di sé pesanti conseguenze dal punto di vista non solo sanitario ma anche economico. L’Abruzzo è terra ricca di iniziativa, ci sono realtà imprenditoriali incredibili, ho avuto occasione di visitarle negli ultimi giorni, e all’avanguardia anche dal punto di vista tecnologico”.

È questo uno dei passaggi dell’intervento in collegamento video del ministro dello Sviluppo economico, Giancarlo Giorgetti, uno dei momenti clou di “Abruzzo Economy Summit”, la conferenza regionale sui temi dell’economia, della crescita e dello sviluppo, la due giorni che si è conclusa oggi pomeriggio all’Aurum, a Pescara. Un evento organizzato dalla società di comunicazione Mirus, in collaborazione con la Regione Abruzzo e Confindustria Chieti Pescara, con il ruolo di media partner affidato al quotidiano Il Sole 24 Ore.

A concludere la due giorni di serrato dibattito, con grandi personalità del mondo dell’economia, delle imprese e delle istituzioni, il presidente della Regione, Marco Marsilio, di FdI, il quale ha ribadito che “le priorità della regione, che ha come principale vocazione quella industriale sono le ricostruzioni post sismiche e la realizzazione e potenziamento delle infrastrutture ferroviarie portuali e stradali, per spezzare l’isolamento e l’esclusione dai corridoi europei”

“Occorre essere proattivi – ha detto ancora il ministro della Lega Giorgetti – con un adeguato quadro normativo e pratiche quotidiane delle pubbliche amministrazioni per agevolare chi vuole mettersi in gioco, rischiare, investire. Il sistema universitario abruzzese è importante ma la vera sfida sarà vinta quando i giovani decideranno di impegnarsi sul territorio mettendo a frutto il talento dove sono nati. Questa è una delle grandi sfide, l’Abruzzo può vincerla”.

Giorgetti, riferendosi alle vertenze industriali in essere, ha affermato: “Ho ricevuto un dettagliato dossier sulle vertenze industriali ed occupazionali in Abruzzo, ci sono situazioni di crisi e le stiamo monitorando ci impegneremo a trovare una soluzione. Non va però perso l’ottimismo, un ottimismo realistico che guarda al futuro con determinazione e speranza”.

Nel suo intervento conclusivo Marsilio ha affermato che “l’Abruzzo è rimasto fuori dai corridoi infrastrutturali. Chi parte da Bari per arrivare a Trieste non passa per l’Adriatico: una assurdità che per noi è un tema decisivo, assieme al corridoio trasversale dal Tirreno all’Adriatico dove abbiamo ora una ferrovia ferma all’Ottocento. Come le altre generazioni hanno saputo realizzare le autostrade e il traforo del Gran Sasso, opere che sembravano impossibili, la nostra generazione dovrà fare altri passi in avanti, e li stiamo facendo”.

Un messaggio di ottimismo, Marsilio lo ha lanciato anche sullo sviluppo in atto in Abruzzo: “Ieri sono stato a San Salvo, dove abbiamo inaugurato un cantiere del nuovo centro di Amazon, il più grande del centro sud, che creerà lavoro con un investimento da 150 milioni, con la parte pubblica protagonista, avendo messo a disposizione a tempo di record un autoporto dismesso. Oggi abbiamo inaugurato il porto di Francavilla, fermato per anni da una inchiesta dissennata finita con

un nulla di fatto. Possiamo anche fare un resoconto sull'emergenza covid: l'Abruzzo è primo o secondo in Italia nella realizzazione del pronto soccorso, dei posti letto in terapia intensiva e sub- intensiva, facendo gare, senza affidamenti diretti. In 90 giorni abbiamo preso uno scheletro a fianco dell'ospedale di Pescara, e lo abbiamo trasformato in un ospedale-covid all'avanguardia, anche qui con una gara, e con un ribasso d'asta e i risparmi ora li impegneremo per il pronto soccorso dell'Aquila".